

Sotto 18 FilmFestival

Van Dormael: solo l'amore può salvare gli immortali

CLARA CAROLI

RISOLTO il problema della mortalità che cosa resta all'uomo se non trovare un senso all'infinito fluire dell'esistenza? È il tema centrale dell'ambiziosissimo kolossal "Mr. Nobody" di Jaco Van Dormael (autore rivelazione a Cannes, nel '91, con "Totò le Héros"), che Sottodiciotto presenta questa sera al Massimo, in anteprima italiana nella versione "director's cut", al termine della cerimonia di apertura della dodicesima edizione della rassegna diretta da Sara Cortellazzo con Aldo Garbarini, alle 20.15. Introdotto da Andrea Bajani, alla presenza dello stesso regista belga, racconta la storia di Nemo Nobody, il signor nessuno, che si ritrova, ultracentenario, unico rimasto della specie mortale in un tempo in cui la scienza ha ormai superato la questione del trapasso garantendo all'umanità la vita perenne. In una dimensione ormai "altra", nella quale il ciclo



Appassionato dall'idea di destino il regista racconta la vita come il frutto complesso di infinite e casuali alternative possibili

eterno del tempo riversa presente, passato e futuro, Mr. Nobody segue in diretta gli ultimi giorni (mesi, anni) della sua esistenza come in un reality. Con Jared Leto, Sarah Polley, Diane Kruger, Rhys Ifans. Autore appassionato dall'idea di destino, Val Dormael racconta la vita come il frutto di infinite e casuali alternative e possibilità, attraverso intrecci narrativi assai complessi. E l'amore alla fine salva anche gli immortali. Precedono la proiezione due film brevi dello stesso regista: "L'imitateur" (documentario sulla disabilità mentale) e "È pericoloso sporgersi" (premiato a Clermont Ferrand, ancora sul tema del destino, che racconta in pochi minuti i due possibili futuri dei figli di un capostazione); e il "Corto a sorpresa" sul tema della legalità — filo rosso di Sottodiciotto 2011 — realizzato da Daniele Gaglianone e il produttore Ladis Zanini con gli studenti dello Steiner. La serata si conclude dalle 22 all'Hiroshima con la finale di "Pagella non solo Rock" e il "Tim Burton Show" messo in scena dalla Spleen Orchestra.